

 coop.a.s. cooperativa di assistenza sociale PERSONE VICINE ALLE PERSONE.	PROCEDURA OPERATIVA CORRETTA IGIENE DELLE MANI	PSAsad/03 del 08.01.2026 PR 07
--	--	---

1. SCOPO

Lo scopo della procedura è quello di migliorare le pratiche di igiene delle mani nell'ambito dell'assistenza e ridurre la trasmissione di microrganismi a persone, operatori e ambiente.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo è applicato nel Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

3. DEFINIZIONI

Antisettico: sostanza utilizzata su organismi viventi che previene o arresta la crescita dei microrganismi attraverso l'inibizione della crescita o la loro distruzione.

Detergente: sostanza naturale o sintetica che favorisce l'eliminazione attraverso l'acqua dello sporco che contamina le superfici.

Eccipiente: sostanza inerte aggiunta alla formulazione del prodotto come veicolo della sostanza attiva.

Flora transitoria: popolazione batterica che colonizza gli strati superficiali della pelle; di facile rimozione con un lavaggio semplice delle mani.

Flora residente: popolazione batterica presente negli strati più profondi della cute, asportabile con il lavaggio antisettico delle mani.

Fluidi biologici: sangue e sostanze secrete dal corpo (muco, saliva, sperma, lacrime, ecc.), escrezioni (urina, feci, vomito), essudati e trasudati (liquido pleurale, liquido cerebrospinale, liquido ascitico). Per estensione i campioni organici sono assimilati ai liquidi corporei (campioni biotipici, campioni cellulari).

Frizione con agenti antisettici (frizione delle mani): applicare un prodotto antisettico per ridurre o inibire la proliferazione dei microrganismi senza ricorrere a fonti idriche esterne e senza risciacquo né asciugatura con asciugamani o altro.

Igiene delle mani: termine generico relativo a qualsiasi azione di pulizia delle mani.

Lavaggio semplice: eseguito di norma con acqua e sapone (solido o liquido), consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente.

Lavaggio antisettico: eseguito di norma con acqua e sapone antisettico (solido o liquido); consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente e di parte della flora residente che colonizza gli strati del derma.

Lavaggio chirurgico: eseguito di norma con acqua e sapone antisettico (liquido) per un tempo prolungato; consente la rimozione della flora transitoria acquisita di recente e della flora residente che colonizza gli strati del derma, grazie all'azione combinata "tempo – molecola antisettica".

Operazione asettica: manovra che comporta un contatto (diretto o indiretto) con mucose, cute non integra, presidi medici invasivi (cateteri vascolari, sonde) o attrezzatura sanitaria.

Prodotto a base alcolica (per la frizione delle mani): preparazione contenente alcol (liquida, gel o schiuma) ideata per essere applicata sulle mani allo scopo di ridurre la crescita dei microrganismi. Queste preparazioni possono contenere uno o più tipi di alcol assieme a eccipienti, altri ingredienti attivi e umettanti. Concentrazione di alcol consigliata 60 -80%.

Pulizia: rimozione meccanica dello sporco da una superficie, di norma eseguita con acqua e con aggiunta di detergente solido o liquido.

Umettanti: ingredienti aggiunti ai prodotti per l'igiene delle mani per idratare la cute.

3. QUANDO ESEGUIRE L'IGIENE DELLE MANI

MOMENTO 1	
	Prima di toccare la persona: aiutarla a camminare, stringerle la mano ecc.
PERCHÈ?	Per proteggere la persona da germi patogeni eventualmente presenti sulle sue mani.
MOMENTO 2	Prima di qualsiasi manovra asettica: contatto con membrane mucose (igiene orale/dentale, somministrazione colliri, aspirazione di secrezioni...); contatto con cute non integra (igiene delle lesioni cutanee, contatto con presidi medici (inserimento catetere, drenaggi, medicazioni...).
PERCHÈ?	Per proteggere la persona da germi patogeni, inclusi quelli appartenenti alla persona stessa.
MOMENTO 3	Dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti):
	• contatto con membrane mucose (igiene orale/dentale, somministrazione colliri, aspirazione di secrezioni...); • contatto con cute non integra (igiene delle lesioni cutanee ...); • operazioni di pulizia (urine, feci, vomito, sangue, manipolazione di rifiuti, pulizia di materiali o aree contaminate o visibilmente sporche...).
PERCHÈ?	Per proteggere te stessa/o e l'ambiente da germi patogeni.
MOMENTO 4	Dopo aver toccato la persona assistita (aiutarla a camminare, stringerle la mano ecc.).
PERCHÈ?	Per proteggere te stessa/o e l'ambiente da germi patogeni.
MOMENTO 5	Dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze della persona assistita, anche in assenza di un contatto diretto con la stessa (ad es. regolare la sponda di un letto, pulire il comodino, rifare il letto ecc.).
PERCHÈ?	Per proteggere te stessa/o e l'ambiente da germi patogeni.

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1 Raccomandazioni generali

- Rimuovere anelli, braccialetti e orologi prima dell'inizio della decontaminazione delle mani; non indossare monili durante le attività di assistenza alla persona.
- Mantenere le unghie corte (0,5 cm) curate e pulite **(No smalto, no unghie artificiali)**
- Durante il lavaggio delle mani la temperatura dell'acqua consigliata è di 37°C poiché a temperature inferiori si ha una vasocostrizione e un restringimento dei pori che impediscono la penetrazione dell'antisettico; viceversa, temperature superiori possono provocare irritazione cutanea, nonché il passaggio in superficie di germi residenti in profondità. Per l'asciugatura utilizzare asciugamani di carta senza strofinare. Con la stessa salvietta chiudere il rubinetto se non ha pedale.

- L'uso delle creme dermoprotettive è consigliato solo fuori dell'orario di servizio perché i contenitori delle stesse potrebbero essere contaminati e, pertanto, aumentare la flora batterica residente delle mani.
- Non posizionare i dispenser dei prodotti per la frizione alcolica delle mani accanto ai lavabi. Questo per evitare confusioni tra prodotti detergenti/antisettici per il lavaggio delle mani e prodotti alcolici per la frizione senza acqua.

L'igiene delle mani prevede le seguenti diverse procedure in base alla particolare esigenza lavorativa:

- lavaggio igienico o sociale delle mani;
- frizione mani con soluzione alcolica;
- lavaggio antisettico, lavaggio chirurgico.

4.2 LAVAGGIO IGIENICO O SOCIALE DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE

SCOPO:

- rimuovere fisicamente lo sporco ed eliminare sino al 90% della flora microbica transitoria.
- Prevenire il passaggio di microrganismi dall'ambiente alla persona e dalla persona all'operatore sanitario e viceversa.

TEMPO DI CONTATTO: 60 secondi, con sfregamento.

QUANDO:

<i>PRIMA</i>	<i>DOPO</i>
Dell'inizio turno	Il contatto diretto con la persona.
Del contatto diretto con la persona	Il contatto con materiali organici.
Del contatto con cibi e relative stoviglie	Aver maneggiato padelle, pappagalli, etc.
Di indossare i guanti	La rimozione dei guanti.
Del rifacimento dei letti	Il rifacimento del letto.
Dell'applicazione e sostituzione di maschere facciali	L'applicazione e sostituzione di maschere facciali aver tossito, starnutito o, soffiato il naso, toccato i capelli.
	La fine del turno.

COME vedi istruzione operativa

Come lavarsi le mani?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40 60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



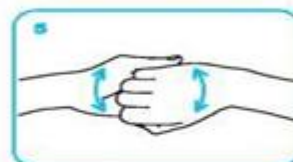
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



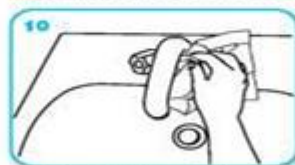
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Si ricorda, in particolare, che è buona abitudine tossire/starnutire nella piega del gomito, per non contaminare le mani con cui successivamente si possono trasmettere i propri microrganismi toccando ad es. il cellulare, la maniglia di una porta, etc. Inoltre, è raccomandato l'utilizzo di fazzoletti monouso per soffiarsi il naso, possibilmente eco-sostenibili, da smaltire nei rifiuti e ricordare di lavarsi le mani, subito dopo l'uso.

4.3 FRIZIONE MANI CON SOLUZIONE IDROALCOLICA

SCOPO: abbattimento flora batterica transitoria e ridurre quella residente.

TEMPO DI CONTATTO: 20/30 secondi

QUANDO:

PRIMA	DOPO
Dell'inizio turno Del contatto diretto con la persona Del contatto con cibi e relative stoviglie Di indossare i guanti Del rifacimento dei letti Dell'applicazione e sostituzione di maschere facciali	Il contatto diretto con la persona. Il contatto con materiali organici. Aver maneggiato padelle, pappagalli, etc. La rimozione dei guanti. Il rifacimento del letto. L'applicazione e sostituzione di maschere facciali aver tossito, starnutito o, soffiato il naso, toccato i capelli. La fine del turno.

Come vedi istruzione operativa

Come frizionare le mani ?

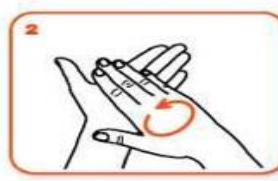
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALI CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



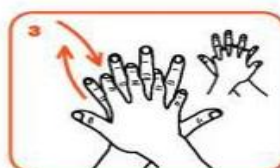
Durata dell'intera procedura: **20 30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



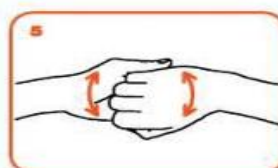
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



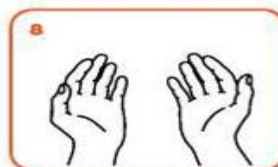
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

 cooperativa di assistenza sociale PERSONE VICINE ALLE PERSONE.	PROCEDURA OPERATIVA CORRETTA IGIENE DELLE MANI	PSAsad/03 del 08.01.2026 PR 07
---	---	-----------------------------------

In caso di sensazione di accumulo di emollienti sulle mani dopo avere usato 5-10 volte il prodotto, lavarsi le mani con acqua e sapone e assicurarsi che l'alcol sia completamente evaporato prima di indossare i guanti.

N.B.: la frizione delle mani con molecola alcolica NON DEVE ESSERE ESEGUITA in caso di:

- dopo aver lavato le mani con acqua e sapone;
- mani visibilmente sporche;
- contaminazione da fluidi biologici;
- esposizione a microrganismi sporigeni (es. Clostridium difficile);
- dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

4.4 LAVAGGIO ANTISETTICO DELLE MANI

SCOPO: Rimuovere lo sporco, eliminare la flora microbica transitoria e ridurre la flora residente.

ANTISETTICO: Clorexidina 4% in soluzione saponosa/ Iodopovidone 7,5% in soluzione detergente

TEMPO: 60 secondi

QUANDO:

PRIMA	DOPO
Delle procedure ad alto rischio Contatto con ferite Il contatto con pazienti particolarmente a rischio di contrarre infezioni (immunodepressi) se necessario, sulla stessa persona tra una procedura e l'altra (es. medicazioni)	Dopo il contatto con ferite, materiale biologico, materiale infetto o contaminato Aver assistito persone colonizzate o infette

BIBLIOGRAFIA

Direzione Sanitaria ASL1 Sassari (2022), *Procedura operativa per la corretta Igiene delle mani.*